

Da: **Silvano Piffer** <piff.silv.tab@gmail.com>
Date: mar 28 mar 2023 alle ore 13:49
Subject: Alcuni quesiti circa il sito Trento Nord - Progetto Sentieri
To: <protocollo.centrale@pec.iss.it>

Spett. Presidenza ISS
Spett. Direttore Dipartimento Ambiente e salute ISS

Sono il dott. Silvano Piffer di Trento. Ho diretto l'Osservatorio Epidemiologico (nuova denominazione Servizio Epidemiologia Clinica e Valutativa) ed il Registro Tumori della provincia di Trento per più di 25 anni. In questa veste ho avuto modo di collaborare (fino al rapporto n.5) con il Progetto Sentieri. Attualmente, dal dicembre 2020, sono in pensione anche se collaboro con l'Ordine dei Medici di Trento (membro della commissione ambiente) e sto conducendo, con altri colleghi, uno studio di coorte sugli ex lavoratori della SLOI che ha avuto una rilevante responsabilità ai fini dell'inquinamento ambientale nel sito Trento Nord.

Collaboro anche con il Comitato Cittadino che si è recentemente costituito in relazione ai lavori programmati per il passante ferroviario dell'alta velocità, che prevede dei lavori di scavo proprio sui terreni contaminati dell'ex SLOI, tangenti all'area dell'ex fabbrica Carbochimica, pure presente nel sito.

Come noto, l'area ex SLOI ed ex Carbochimica (suolo e falde) non sono state bonificate. Alla luce del predetto progetto del passante ferroviario per l'alta velocità, si è iniziata da poco la bonifica delle rogge, per l'esclusiva parte demaniale ed i monitoraggi forniscono (come per altro atteso) valori oltre i limiti per Pb e IPA. I dati sono stati recuperati dal sito del MiTe.

La popolazione, specie quella che abita nelle vicinanze dell'area (a destra e a sinistra della statale n.12 del Brennero) è preoccupata anche a fronte di una scarsa comunicazione da parte degli enti locali.

Le domanda per gli aspetti ambientali sono queste: che rischi possiamo ipotizzare per effetto dei lavori? Con i mesi più caldi che ci troveremo davanti prossimamente, si può ipotizzare una maggiore volatilità delle sostanze inquinanti? Questo potrà comportare maggiori rischi?

Per quanto riguarda la parte sanitaria mi rifaccio alle raccomandazioni riportate in fondo alla scheda Trento Nord (che sostanzialmente sono le stesse per gli ultimi 3 Rapporti di Sentieri).

1. Quali *studi epidemiologici di approfondimento* sarebbero utili? (anche in riferimento ai dati di mortalità e di ospedalizzazione in età pediatrica). Noi anni addietro, utilizzando fonti multiple, abbiamo confermato l'eccesso di Parkinson nelle donne residenti nel comune di Trento. Sarebbe giustificato uno studio caso controllo sui casi di Parkinson del comune di Trento, oppure una analisi di dettaglio sulla distribuzione spaziale (entro il comune di Trento) dei casi di Parkinson, oppure uno studio sulla storia residenziale?

2. Come impostare una *strategia di biomonitoraggio che abbia senso*? Diverse persone, residenti in zona, hanno già fatto degli accertamenti di laboratorio a loro spese con dosaggio di Pb ematico ed urinario.

L'ultima questione riguarda una stima degli eccessi assoluti di decessi e casi incidenti di tumori relativi a Trento Nord. Come commissione ambiente dell'Ordine di Medici abbiamo fatto delle stime nostre. Ci piacerebbe confrontarle con le stime del gruppo Sentieri dell'ISS.

Ringraziando anticipatamente per le vostre comunicazioni in merito, porgo distinti saluti.

Silvano Piffer